

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli Piazza del Plebiscito 1 – 80132 Napoli

* * * * *

Finanziamento	Ministero dell'Interno Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III Conservazione e Restauro dei Beni del Patrimonio.
Intervento	Napoli - Chiesa di S. Caterina a Chiaia – Interventi cupola, terrazzi e tetti – Completamento del torrino della cupola. Rif. FEC nota 3A1/25441
Importo del finanziamento	Euro 12.000,00 oltre I.V.A. e oneri di Legge
Impresa esecutrice	Edilbusi s.r.l. con sede in Napoli al Corso Vittorio Emanuele, 494
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Maria Frattolillo
Direttore dei Lavori	Arch. Maria Frattolillo

VERBALE DI COSTATAZIONE DI SOMMA URGENZA E CONSEGNA AD HORAS

(art. 148 comma 7 e art.163 comma 1 D.Lgs.50/2016)

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno quattro (4) del mese di settembre presso la Chiesa di S.Caterina a Chiaia in Napoli, la sottoscritta arch. Maria Frattolillo, congiuntamente al geom. Michele Carfora:

constatato:

- Che per i lavori di somma urgenza riguardanti il dissesto statico della Chiesa è stata redatta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, perizia rep. n° 13 del 05/03/2018 furono ordinati con verbale del 23/02/2018;
- Che i suddetti lavori furono autorizzati dal Ministero dell'Interno Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto Area III Conservazione e Restauro dei Beni del Patrimonio, per l'importo di € 39.500,00 con nota rep.2225 del 13/03/2018 rif. 3A1/23344;
- Che i lavori ebbero effettivo inizio come da verbale di consegna del 23/02/2018 con durata di giorni 120;
- Che gli stessi lavori comprendono: la eliminazione del pericolo di caduta di calcinacci dal torrino della cupola mediante il montaggio di ponteggio e successivo ripristino degli intonaci e cornici deteriorate mediante il loro consolidamento;
- Che durante il corso dei lavori si è costatato la presenza di vegetazione lungo le lastre in piombo della cupola, nonché i distacchi della guaina dei terrazzi e rottura delle tegole dei tetti, per cui è stata redatta nuova perizia di spesa *Rep. n. 33 del 30/07/2018 di €. 12.000*;
- Che il Ministero dell'Interno Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – Area III Conservazione e restauro dei beni del patrimonio, con nota rep.7056 del 06/08/2018 rif. 3A1/25441 ha autorizzato la relativa copertura finanziaria;

- Considerato che la ditta Edilbusi s.r.l. con sede in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n.494 ha eseguito l'intervento sul torrino della cupola (*Perizia rep. n° 13 del 05/03/2018 di € 39.500*), come da verbale di consegna del 23/2/2018, ed è disponibile ad iniziare immediatamente i lavori possedendo già i ponteggi montati sulla cupola della Chiesa utili per eliminare la vegetazione lungo le lastre in piombo della cupola;

Sono presenti: la sottoscritta arch. Maria Frattolillo in qualità di funzionario della Soprintendenza e responsabile del monumento in oggetto, il geom. Michele Carfora ispettore di cantiere, il dott. Antonio Ventucci in qualità di amministratore unico della ditta sopra descritta.

L'anno 2018 il giorno 4 del mese di settembre la sottoscritta arch. Maria Frattolillo, affida ad horas ai sensi degli *art.148 comma 7 e art.163 comma 1 del D.Lgs 50/2010*, i lavori suddetti alla ditta Edilbusi s.r.l. con sede in Napoli Cap 80135 al corso Vittorio Emanuele 494.

La ditta esecutrice dovrà innanzitutto provvedere ad adottare tutte le misure necessarie e di sicurezza mediante l'integrazione del ponteggio al fine di poter eliminare la vegetazione presente lungo le lastre in piombo sopra la cupola, a sostituire porzioni di guaina ammalorate e a sostituire le tegole mancanti sul tetto.

L'impresa ha dichiarato di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti l'esecuzione delle opere, di tutti gli obblighi derivanti all'impresa, di tutte le qualificazioni richieste per la loro realizzazione, nonché di impegnarsi fin d'ora ad applicare il ribasso incondizionato non inferiore al 20% sull'ammontare complessivo dell'opera.

L'impresa a norma delle vigenti diposizioni dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante, la quietanza comprovante l'effettuato versamento alla Tesoreria Provinciale di Napoli della cauzione definitiva pari al 10% dei lavori. Tale deposito cauzionale potrà essere costituito anche mediante fideiussione bancaria prestata da Banca di interesse Nazionale e da Società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazioni. Ai sensi dell'art.148 comma 7 e art.163 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 si fa obbligo altresì a codesta Impresa di stipulare presso compagnie di assicurazioni accreditate presso la Pubblica Amministrazione e consegnare a questo ufficio polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione, danneggiamento totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errore di progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore pari all'importo dei lavori e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di esecuzione con un massimale minimo do € 500.000,00.

I lavori saranno liquidati sui fondi messi a disposizione del F.E.C.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti intervenute in segno di piena e incondizionata accettazione.

Ispettore di Cantiere

Geom Michele Carfora

D.L. e R.U.P.

Arch. Maria Frattolillo

Direttor Operativo

Geom. Pasquale Tagliaferri

Sprintendente